

Murpelleri

9 AGO, 2016

RICHIESTA DI CONCILIAZIONE

All'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana

All'Ufficio di Segreteria per le procedure conciliative c/o U.A.T. di Livorno

E, pc. all'Ufficio del Ministro Giannini
MIUR Roma

Racc. 1 a/r

3875 11-8

Oggetto: Richiesta di conciliazione ai sensi dell'art. 31 della L. 183/2010 (Collegato lavoro) per rivendicare prioritariamente il posto nella provincia /ambito di Grosseto nelle operazioni di mobilità straordinaria su base nazionale per l'a.s. 2016/2017.

La sottoscritta BRANCALE Daniela nata a Capua (Ce) il 09/07/1970, residente a Napoli, Via del Gran Sasso n.8/b, mail d.brancale@alice.it, docente di scuola primaria, posto comune, con contratto a tempo indeterminato,

CHIEDE

a Codesta Amministrazione scolastica, di espletare il tentativo di conciliazione previsto nelle controversie individuali di lavoro dall'art. 65 comma 1 del decreto legislativo 30.3.2001 n. 165 così come modificato ed integrato dall'art. 31 della Legge 183/2010 nei confronti delle Istituzioni Scolastiche in indirizzo, e comunque di tutti gli eventuali responsabili del procedimento, in persona dei dirigenti responsabili pro tempore al fine di **ottenere il riconoscimento del posto comune , prioritariamente nella provincia /ambito di Grosseto a seguito delle operazioni di mobilità straordinaria su base nazionale per l'a.s. 2016/2017**

FATTO E DIRITTO

La ricorrente assegnata nel corrente a.s. al CPIA di Piombino, ha presentato domanda di mobilità per l'a.s. 2016/2017, essendo stata immessa in ruolo in fase C da GAE della provincia di Grosseto, posto comune primaria, in applicazione della legge 107/2015. A seguito della pubblicazione dei movimenti per la scuola primaria la scrivente veniva trasferita in Lombardia, ambito 0024, con punti 12, preferenza non richiesta nella domanda di mobilità per Ambiti. La domanda di mobilità su base nazionale presentata mediante il portale del MIUR, Istanze on line, conteneva l'elencazione delle preferenze territoriali sulla base degli Ambiti territoriali e con l'indicazione delle province partendo dall'Ambito Campania, 0012. A seguito di un'attenta analisi dei movimenti su base nazionale pubblicati dall'A.T. di Grosseto, verificava che le seguenti docenti, immesse in ruolo a novembre 2015 su fase C, venivano trasferite nella provincia di Grosseto, pur avendo un punteggio inferiore e non vantando alcuna precedenza prevista dal CCNI sulla mobilità per l'a.s. 2016/2017. Con il punteggio di 12 la scrivente avrebbe potuto essere trasferita in provincia/ambito di Grosseto e/o in uno degli ambiti espressi ai primi posti nelle preferenze territoriali:

BENEDUCE	MONICA CARMELA	19/08/1976	Punti 0	TOSCANA AMBITO 0009
NARDI	VALENTINA	04/11/1979	Punti 8	TOSCANA AMBITO 0010

Si precisa che l'indicazione dei suddetti nominativi trasferiti negli ambiti 9 e 10 della Toscana con un punteggio inferiore a quello della scrivente è puramente esemplificativo, ma consente di ipotizzare gravi errori del sistema di assegnazione delle sedi dei trasferimenti su base nazionale.

- Ritenuto che l'assegnazione della Lombardia, Ambito 0024, risulta lesivo dei diritti della scrivente a vantaggio di docenti che, con un punteggio inferiore a quello della sottoscritta hanno ottenuto una sede territorialmente più vicina.
- Considerato che l'errata valutazione della domanda di mobilità ha impedito alla scrivente il rientro nella provincia/ambito di Napoli, di residenza della stessa, o in altra provincia/ambito indicato dalla sottoscritta, più vicino alla sua residenza, secondo l'ordine delle preferenze territoriali espresse nella

Daniela Brancale

GAE

EE - COMUNE
ASSUNTA FASE C GAE LIVORNO

TRASF. MILANO
FASEC (12 P)

domanda di mobilità, con grave pregiudizio del diritto alla salute e alla famiglia, costituzionalmente garantiti.

- Valutato che non risulta rispettato l'ordine di priorità indicato nella 4 fasi dei trasferimenti (Fase A, Fase B, Fase C e Fase D) così come dettagliate nel CCNL sulla mobilità dell'8 aprile 2016 e, segnatamente, nell'Allegato 1 "Ordine delle operazioni nei trasferimenti e nei passaggi del personale docente ed educativo" e che risulta violato il principio della trasparenza degli atti della P.A. non essendo possibile individuare in tutte le province le fasi della mobilità.

Per i motivi sopra esposti, sulla base del punteggio assegnato pari a 12 punti rivendica, prioritariamente il riconoscimento dell'ambito 0009 ovvero dell'ambito 0010 Toscana e, in subordine, seguendo l'ordine delle preferenze territoriali, la sede della provincia/ambito della Campania e a seguire degli altri ambiti regionali indicati nella domanda di mobilità, nel rispetto del punteggio assegnato.

Tanto dichiarato, esposto e richiesto, la sottoscritta, **qualora l'Amministrazione non accolga le sue ragioni così come richiesto, attende, da parte degli Uffici in indirizzo, la fissazione della data per l'espletamento del tentativo di conciliazione**, da comunicare cortesemente al proprio domicilio eletto e sopra indicato, riservandosi, all'esito, eventuale azione giudiziaria dinanzi al Giudice del Lavoro per rivendicare la tutela dei propri diritti lesi e chiedere il risarcimento di tutti i danni subiti e subendi.

Data 04/08/2016

Firma



Si allega fotocopia C.I.